

Provincia | Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Sport e solidarietà Raccolti 7 mila euro per la Croce Azzurra di Traversetolo

«Memorial Occhi Azzurri»: la storia si chiude con un dono

Traversetolo Per un decennio è stato un evento che ha coinvolto la comunità di Traversetolo. Atteso e partecipato, il torneo di calcio no-stop di 24 ore univa aggregazione, divertimento e solidarietà, nel ricordo di due giovani vite.

La storia del «Memorial Occhi Azzurri» resta scolpita nella memoria di tanti traversetolesi e oggi termina con un ultimo, significativo, gesto a favore della Croce Azzurra, con la donazione di 7 mila euro, accolta con gratitudine dal presidente Alex Uccelli. 9 edizioni e altrettante albe vissute sul campo da gioco; più di 1.000 calciatori e 132 squadre; 3 location e 60 tende montate, tra i numeri che raccontano dell'idea nata da Michele Corradi, Samuel Bertinelli e Monia Maggiali, che hanno voluto organizzare il torneo per ricordare l'amico Salvatore «Pappy» Pappalardo, scomparso in un incidente nel gennaio del 2011.

«La 1ª edizione si è svolta il 27 e 28 agosto 2011 al Lido Valtermina - raccontano -. La risposta è stata subito entusiasta e abbiamo avuto 20 squadre. Con il ricavato sia-

Nove edizioni La tradizione si è interrotta con il Covid. Gli organizzatori: «Meglio chiudere qui prima che lo spirito si esaurisca».



mo riusciti ad acquistare un defibrillatore, il primo, per il paese». L'entusiasmo per quella 1ª edizione fu la molla per continuare. Una macchina organizzativa che poteva contare sull'aiuto prezioso di una cinquantina di volontari, amici, parenti, di tanti sponsor e della collaborazione delle amministrazioni e delle associazioni.

«Il territorio ci ha sempre sostenuto. Partito per ricordare il Pappy, negli anni anche chi non lo conosceva si è aggregato, sapendo che era un evento di puro divertimento non di competizione.

A volte sul campo si incontravano generazioni diverse, dal più «vecchio» 62enne al più giovane di 15 anni, e si sono alternate anche squadre femminili. Dal 2014 il torneo è stato dedicato anche a Mino Mauro, giovane che è scomparso a causa di una malattia grave. L'anno prima era sul campo per sensibilizzare sull'importanza della donazione del midollo osseo. L'unicità del torneo era proprio questa: 24 ore di calcio e di divertimento che iniziavano e terminavano con un minuto di silenzio e il ricordo dei due

amici, con le parole dei genitori accolte con commozione».

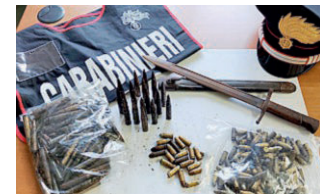
Fare qualcosa di concreto è sempre stato lo scopo. Negli anni gli organizzatori hanno donato cinque TV alla pediatria del Maggiore, contribuito all'acquisto di una centrifuga per la donazione del midollo osseo all'Ail, a «Noi per loro» una somma per le zanzariere per la casa dell'associazione. E poi i contributi ad Admo, Avis, Grappolo, Croce Azzurra, per il terremoto del Centro Italia nel 2016. Nei giorni scorsi l'ultima dona-

zione alla Croce Azzurra: a consegnarla i giovani organizzatori accompagnati dalla mamma del Pappy, Annalisa Cornelli, e dai genitori di Mino, Anna Manelli e Salvatore Mauro. Con un pizzico di nostalgia la storia è giunta all'epilogo. «Il covid ci ha imposto di fermarci ma c'è anche la consapevolezza che lo spirito stava scomparendo - concludono -. Preferiamo che rimanga un bel ricordo, una bella storia che ha fatto parte di questa comunità».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gattatico Baionetta e munizioni sequestrati a un 35enne



Gattatico Probabilmente è stato tradito dalla passione per le armi che l'avrebbe portato a detenere illegalmente una baionetta da guerra e oltre 200 munizioni di vario calibro.

A scoprirlo i carabinieri della stazione di Gattatico che nei suoi confronti, sulla scorta di alcune delazioni, avevano rivolto le attenzioni investigative, in quanto sospettato proprio di possedere illegalmente armi e munizioni.

La stessa persona non risultava essere titolare di alcuna licenza che ne autorizzasse la detenzione.

I riscontri sono arrivati in seguito alla perquisizione domiciliare eseguita dai carabinieri della stazione di Gattatico che ha portato al sequestro di una baionetta per fucile Pattern P17 in uso nella seconda guerra mondiale, 130 proiettili calibro 9 e 75 proiettili da fucile di vario calibro.

Per questi motivi i carabinieri, con l'accusa di detenzione illegale di armi e munizioni, hanno denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, un 35enne reggiano incensurato. Sequestrato l'«arsenale».

L'uomo si è mostrato collaborativo: ha riferito di possedere una baionetta, che aveva rinvenuto, e che custodiva in un casolare di famiglia poco distante. I carabinieri si sono recati nel casolare dove il 35enne, prelevandola da un armadio di una camera da letto, ha consegnato la baionetta.

Consegnate anche le munizioni, oltre 200 di vario calibro, che aveva rinvenuto tempo addietro tra le proprietà del nonno. Tutto è stato, quindi, posto sotto sequestro.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Più sincronizzazione negli orari di accensione e spegnimento

Luci in paese, operazione risparmio

Gli impianti crepuscolari lasceranno spazio agli orologi astronomici

Traversetolo Nuovi sistemi per ottimizzare le ore di accensione della pubblica illuminazione. Obiettivo: la razionalizzazione che porti al risparmio energetico. È in via di conclusione l'intervento promosso dal comune di Traversetolo, che ha visto la sostituzione dei sistemi esistenti in alcune centraline della pubblica illuminazione con orologi astronomici che hanno permesso di sincronizzare gli orari di accensione e spegnimento, andando oltre la percezione degli impianti crepuscolari,

non sempre precisi e di conseguenza efficienti.

«Sono 30 gli orologi astronomici che verranno installati e l'intervento ormai è stato completato - spiega il sindaco Simone Dall'Orto -. Un progetto che nasce da una revisione complessiva che abbiamo svolto per ottimizzare i costi della pubblica illuminazione: ci siamo resi conto che diversi quadri controllati da impianti crepuscolari erano troppo suscettibili alla situazione meteorologica della giornata o erano condizionati dalla po-

Ottimizzare la resa

In giornate nuvolose le luci si accendevano prima del previsto.



sizione in cui erano stati installati. Accadeva quindi, ad esempio, che in giornate particolarmente nuvolose l'input di accensione giungesse prima di una effettiva necessità oppure che si posticipasse troppo lo spegni-

mento, anche quando la luce naturale era già sufficiente».

«La sostituzione con gli orologi astronomici - prosegue - ci permette di poter tarare l'accensione/spegnimento secondo le necessità reali e di sincronizzarli con quelli esi-

stenti, impostando l'orario di accensione mezz'ora dopo il tramonto e lo spegnimento trenta minuti prima dell'alba. L'installazione degli ultimi orologi sta ultimando, andando a concludere l'intervento. Complessivamente l'investimento è di circa 3.500 euro e porterà a notevoli vantaggi - conclude -, tra i quali un maggiore controllo sulle ore di funzionamento e una conseguente riduzione dei consumi e quindi dei costi dell'energia elettrica».

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo È stato donato al comitato nazionale dall'azienda «Fornovo gas»

Un generatore elettrico per la Croce rossa

Il nuovo dispositivo Ha un peso di quasi 6 tonnellate ed è in grado di erogare una potenza di 250 Kw.

Traversetolo Fornovo Gas ha donato alla Croce rossa italiana un generatore elettrico che sarà impiegato in ogni contesto necessario, sia nelle attività quotidiane di supporto alla popolazione che nelle emergenze.

Il dispositivo, che ha un peso di quasi 6 tonnellate, è in grado di erogare una potenza di 250 Kw, tale da rispondere al fabbisogno di elettricità di migliaia di persone, proprietà che lo rende particolarmente adatto a



Generatore La consegna del generatore di Fornovo Gas alla Croce rossa italiana.

contesti di crisi, piuttosto che per far fronte alle esigenze energetiche di ospedali o presidi sanitari.

«Per noi di Fornovo Gas, che esistiamo per soddisfare la domanda di trasporto di gas metano, biometano e idrogeno con i nostri compressori - afferma l'amministratore delegato, Ferdinando Bauzone - è stato naturale pensare alla donazione di un potente generatore elettrico, per essere concretamente vicini a chi ha biso-

gno di energia, al fine di rispondere alle principali esigenze primarie».

«Ogni giorno i volontari e le volontarie della Croce rossa italiana sono impegnati in azioni di supporto alla popolazione, per far fronte a piccole e grandi emergenze. Ringrazio tutte le aziende come Fornovo Gas - dichiara Rosario Valastro, presidente della Cri - che scelgono ogni giorno di sostenere il nostro impegno verso il prossimo, consentendoci di aiutare con sempre maggiore efficacia chi ha bisogno».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA